

Permele Val
24-04-2013



SEGRETERIE E COORDINAMENTI
VIGILI DEL FUOCO
SIRACUSA

Al Comandante Provinciale
Vigili del Fuoco Siracusa
Ing. Aldo Comella
E.p.c. Al Direttore Regionale VVF Sicilia
Ing. Emilio Occhiuzzi
All'Ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali
Vice Prefetto Rosanna Rabuano
Ai Segretari Nazionali Regionali CONAPO USB VVF
A Tutto Il Personale Vigili del Fuoco Siracusa

Protocollo Unit 17/2013

OGGETTO: Comunicazione al personale n° 66 del 19 aprile 2013.

Con riferimento alla comunicazione al personale in oggetto, riguardante l'elogio espresso, su segnalazione del DVD ing. Francesco Di Grande, al personale che in data 11/03/2013 a vario titolo ha contribuito alle operazioni di spegnimento di un incendio sviluppatosi in un capannone adibito alla lavorazione di agrumi a Lentini, pur apprezzando la sensibilità verso chi con grande senso di abnegazione, sprezzo del pericolo e, come evidenziato, grande professionalità sull'intervento ha operato in maniera meritevole di ogni apprezzamento, sembrerebbe al contrario un po' forzato quello al punto tre relativamente a chi sull'intervento non era presente! Questo eccesso di zelo nei confronti della ordinaria amministrazione evince aspetti inquietanti che non giovano all'entusiasmo ed alla motivazione sull'ambiente di lavoro al quale apparteniamo.

In primo luogo sosteniamo che nel nostro comando la maggior parte dei lavoratori presenti opera con spiccato senso del dovere espletando il proprio servizio in maniera eloquente e produttiva; pertanto se tutte le volte si dovesse esprimere un elogio ad ogni lavoro ben svolto i relativi fascicoli del personale scoppierebbero dei medesimi documenti di elogio. Ma siccome così non è, l'elogio in oggetto, equivale ad una discriminazione nei confronti di tutti i lavoratori del Comando; e se proprio volessimo focalizzare la giornata dell'evento incidentale giova rammentare che il Comando, con il rimanente personale ha continuato ad essere "aperto"; ricordiamo che ad esempio il personale di servizio di Augusta Porto ha sopperito alla mancanza della squadra di Augusta Terra garantendo la sicurezza della cittadinanza megarese; quindi, evidentemente, tutto il turno di servizio è stato coinvolto e chiamato in causa per il miglior espletamento dell'intervento presso Lentini.

In secondo luogo certi "particolarismi" sembrano una nota stonata nella corralità delle sinergie che quotidianamente si intrecciano in ogni Comando per poi produrre il servizio istituzionale al quale il Corpo Nazionale dei VV.F. è chiamato.

Infine, dichiarare eccezionale il semplice fatto che i mezzi hanno funzionato, per noi operatori del soccorso, è assolutamente disarmante ed equivale ad asserire che la normalità sarebbe quella che i nostri mezzi per lo più non sono efficienti e che solo la volontà di qualche "padre eterno" ogni tanto ne concede il buon funzionamento e per questo lo elogiama!

Pertanto, concludendo, facciamo appello al senso di umiltà che contraddistingue ogni vigile del fuoco; continuiamo a mantenere un profilo basso, semplice ed efficace; dall'esterno a volte ci guardano come a degli eroi, ed a volte lo siamo, ma di base c'è che è semplicemente il nostro lavoro, il nostro quotidiano, la nostra ordinaria amministrazione: a nostro modesto avviso, nel rispetto di tutti i lavoratori del Comando Provinciale VV.F. di Siracusa, sarebbe opportuno riformulare la Comunicazione al Personale citata esprimendo gli elogi in maniera più appropriata ed opportuna.

Siracusa, 24.04.2013

Il Segretario

Il Coordinatore



**SEGRETERIE E COORDINAMENTI
VIGILI DEL FUOCO
COMUNICATO SINDACALE**

DOCUMENTO DI INFORMAZIONE DI ATTIVITA' SINDACALE PROVINCIALE VV.F SIRACUSA
francesco.anzalone@vigilfuoco.it , giovanni.l.diraimondo@vigilfuoco.it

Cari Colleghi,

da un triennio a questa parte è ormai noto a tutti il segno tracciato dal nostro incessante impegno attraverso la nostra attività sindacale. Abbiamo sempre voluto esprimere una politica equilibrata e senza compromessi nell'interesse generale di tutti ricercando nei fatti le opportune soluzioni delle problematiche insieme all'Amministrazione, nostro unico interlocutore, ma lasciando sempre aperte le porte ad ogni osservazione meritevole di ascolto proveniente dalla base. Le nostre proposte, sia chiaro per tutti, si basano e trovano fondamento nella 217/05, DPR 64/2012 e il CCNL. Sono scelte ponderate, discusse e ragionate, che seguono un filo e una logica, senza nessun mero fine particolare, né personale, né di bottega.

L'attuazione della D.d.S. 149/2012 rimaneva ampiamente aperta, per rispondere alle molteplici necessità che si presentavano durante il percorso temporale di applicazione. Aver chiesto delle modifiche si è trattato solo di un semplice e fondamentale esercizio democratico al quale tutti sono chiamati ad esercitare attraverso il proprio contributo per migliorare lo stato delle cose. Eventuali correzioni fatte nel tempo e nei modi dovuti migliorano la qualità del servizio e ne favoriscono condizioni migliori sul lavoro. Noi da sempre abbiamo ricercato il dialogo e il confronto, mai negando apertura a tutti coloro che si vogliono confrontare con trasparenza, lealtà e onestà, senza avere scopi diversi o mirati ed all'insegna della imparzialità. Amici avete ben compreso che per noi ci sono due importanti verità; una storica ed una politico-sindacale. Abbiamo sempre perseguito degli obiettivi ben definiti portando dei risultati lusinghieri grazie al nostro impegno e alla nostra volontà di fare sindacato e credere in quelle cose sempre ed esclusivamente nell'interesse generale dei lavoratori. Noi diremo sempre no al modo di fare sindacato nel nostro Comando per la serie preconstituita "Né io Né tu": noi ci opporremo fermamente con tutte le forze e gli strumenti istituzionali e democratici a tutto ciò che risultasse discriminante, di parte e negativo per l'ottimizzazione delle condizioni generali di lavoro e dell'offerta di servizio che a noi compete! È lungo l'elenco delle cose fin qui fatte e non basterebbe questo foglio per contenerle tutte. Ci stupisce, e neppure più di tanto, che qualcuno, sulla scia dell'attività sindacale da noi svolta e dalle iniziative da noi intraprese, costruisca il proprio percorso divulgando un impegno che di fatto non ha una cronologia storica degli argomenti trattati ma, per coscienza, se anche questo può dare una spinta alla soluzione delle problematiche da noi trattate siamo e saremo disposti a dire senza esitazione "ben venga"!

Comunicazione al Personale n° 66 del 19 aprile 2013: amici, colleghi, abbiamo letto la comunicazione citata ed obiettivamente, per alcuni tratti, sembrerebbe offendere chi quotidianamente svolge il proprio lavoro con onestà e perizia. Cos'è un elogio? Chi è meritevole di un elogio? Certamente l'elogio non può essere una foglia di fico che serve a coprire comportamenti imbarazzanti e poco consoni al ruolo che, nella fattispecie, si riveste; l'elogio non può essere un pubblico tributo alla ordinaria amministrazione; l'elogio non può essere espresso in maniera discriminante; l'elogio non può essere un'autodichiarazione che i mezzi normalmente non funzionano; l'elogio non può essere espressione di una situazione alla quale, nella stessa bilancia e nella stessa misura, verrebbe a contrapporsi una contestazione: facciamo appello al senso di umiltà che contraddistingue ogni vigile del fuoco; continuiamo a mantenere un profilo basso, semplice ed efficace; dall'esterno a volte ci guardano come a degli eroi, ed a volte lo siamo, ma di base c'è che è semplicemente il nostro lavoro, il nostro quotidiano, la nostra ordinaria amministrazione!

Siracusa Aprile 2013